



**Città di Gattinara**  
Provincia di Vercelli



Alla CO.NORD  
Confederazioni delle Province e dei Comuni  
del Nord  
Sede di Bergamo  
Piazzale Risorgimento, 14  
24128 BERGAMO BG

**Oggetto:** Fornitura libri di testo per la scuola primaria.

Intendo illustrare la posizione di questo comune in ordine al tema in oggetto in relazione al quale codesti associazione e sindacato hanno indirizzato la loro nota del 14 settembre scorso, protocollo ep/627, che per opportuna conoscenza è allegata in copia ai restanti destinatari della presente a cui non era indirizzata.

Nel ringraziare per l'attenzione riservata all'argomento mi corre anzitutto doverosamente fare rilevare come rispetto ad un tema di indirizzo sulle azioni che l'amministrazione persegue, sia stato esclusivamente interessato un tecnico, il responsabile del procedimento per le materie inerenti l'istruzione, che attua sia tali indicazioni che le direttive tecniche del proprio responsabile del servizio.

Questo comune, tengo a precisare, ottempera all'obbligo della fornitura a titolo gratuito dei libri di testo a favore di ciascun allievo che sul territorio di propria competenza frequenta le scuole primarie, indipendentemente dal luogo di residenza.

A tutto quest'anno scolastico i testi scelti dai competenti organismi scolastici sono forniti da rivenditori locali direttamente alle famiglie che consegnano la cedola libraria; essa è titolo di credito sia per le famiglie, per ottenere i volumi, che per il fornitore per esigere il corrispettivo da questo comune.

Le cedole sono fornite dal comune all'Istituto Comprensivo negli esatti quantitativi richiesti affinché siano distribuite agli aventi diritto. L'istituzione scolastica - contestualmente ed unitamente alla richiesta delle cedole - trasmette agli uffici comunali la normativa di settore aggiornata e vigente per l'anno e questo assessorato non ha mai avuto modo né di supporre, né tanto meno di riscontrare che la scuola non ottemperi agli adempimenti che le fanno carico, compresa la circolare ministeriale n. 39, prot. n. 3966 del 23.04.2007. Questa disposizione richiama all'attenzione dei destinatari, TRA CUI NON SONO ANNOVERATI I COMUNI NÉ I LORO ORGANISMI RAPPRESENTATIVI, sull'opportunità che per condivisibili finalità preventive di comportamenti impropri siano correttamente investite le figure (genitori, ...) che rispetto agli allievi hanno rilevanza giuridica verso i soggetti terzi, in questo caso i librai fornitori; né lo stesso capoverso e neppure il restante testo della disposizione aggiungono di più.

Inoltre il comportamento attribuito ai genitori di recarsi presso una libreria prescelta non è normativamente disciplinato tant'è che codeste associazione e sindacato l'hanno correttamente indicata come prassi, quindi quale procedura abituale, consueta e nulla pertanto impedisce che il processo possa essere modificato.



**Città di Gattinara**  
Provincia di Vercelli

Allo stesso modo è chiaro ed inequivocabile il contenuto dell'unico comma dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 44 del 22.05.2007 laddove indica che viene praticato dai librai uno sconto non inferiore allo 0,25% sul prezzo di copertina per gli acquisti effettuati a carico degli Enti Locali. In buona sostanza il ministro stabilisce che lo sconto minimo non debba essere inferiore allo 0,25% e conseguentemente se ne deduce che tale valore sia incrementabile.

Come ben noto, questa indicazione è stata introdotta a partire dall'anno scolastico 2004/2005 in sostituzione della disposizione prevista dai precedenti decreti che stabiliva nella misura fissa dello 0,25% lo sconto sul prezzo di copertina.

La formulazione vigente consente quindi agli Enti Locali la libertà di accedere a sconti più elevati di quello minimo garantito, con le modalità che saranno ritenute utili ed idonee da parte delle Amministrazioni interessate.

Per quanto invece attiene alla copertura finanziaria della spesa, l'attuale struttura dei bilanci degli enti locali è fissata e regolata da norme legislative in merito che definiscono puntualmente i capitoli in cui sono strutturati e stabiliscono circostanziatamente a quale finalità gli stanziamenti di entrata e spesa devono essere destinati.

Questo assessorato, ferma restando l'osservanza dell'obbligo di legge di assicurare la piena gratuità dei libri di testo agli allievi che frequentano le scuole primarie del comune, condivide pienamente le indicazioni fornite sin dall'introduzione della nuova previsione normativa dagli organismi associativi a cui aderisce, ovvero di procedere alla fornitura o all'approvvigionamento di tali testi mediante gare, nelle forme previste con le garanzie di legge e regolamento, a seconda degli importi e delle linee di autonomo indirizzo dell'amministrazione al riguardo.

Inoltre si ritiene che siano infondate eventuali eccezioni sollevate in ordine al possibile disturbo della concorrenza che a prezzi fissi - in effetti - non esisteva.

L'indizione di gare non esclude di certo la possibilità agli operatori locali di parteciparvi con offerte aderenti alle richieste formulate dall'amministrazione e di esserne aggiudicatari, fornendo quindi i propri prodotti e servizi ed assicurando in tal modo il loro contributo nella rete distributiva libraria ed alle finalità che codesti associazione e sindacato le attribuiscono.

Assicurare il diritto allo studio ai cittadini è dovere e compito fissato dalla legge degli Enti Locali come lo è procedere ad effettuare spese per acquisti che a parità di bene o servizio (in questo caso non scelto dal comune) sia effettuato con l'impiego delle risorse pubbliche nelle giuste quantità.

A tale riguardo, confermo l'intenzione di quest'Amministrazione di procedere per il prossimo anno scolastico ad affidare la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria con oneri economici a proprio carico avvalendosi delle procedure fin qui puntualmente illustrate, con l'impegno ad impiegare le economie realizzate a beneficio delle scuole locali.

Vorrei qui fare presente come sia sufficiente collegarsi alla rete Internet ed accedervi, effettuando delle semplici ricerche con i motori più diffusi, per constatare

Settore I - Cultura-Servizi Sociali

tel. 0163 824312 - e-mail: cultura.servizi@comune.gattinara.vc.it



**Città di Gattinara**  
Provincia di Vercelli

come questa procedura sia praticata da moltissimi comuni italiani.

Sono dispiaciuta di non sapere se la condotta di questi enti abbia suscitato tanto interesse presso di Voi, ma, al contrario, Vi sono particolarmente grata per il singolare accanimento dimostrato verso il comune di Gattinara.

Allo stesso modo è possibile verificare come catene di distribuzione commerciale offrano libri di testo con sconti che vanno da 40 ad 80 volte al minimo ministeriale, addirittura con consegne al domicilio tramite servizi di recapito, pagamenti dilazionati e quant'altro ...

L'affidamento della fornitura dei libri di testo per le locali scuole primarie, ed eventualmente dei servizi ad essa correlata, con una gara consentirà certamente di ottenere degli sconti superiori allo 0,25%.

Questo si tradurrà nella pratica in un risparmio di denaro pubblico che verrà reinvestito nell'istruzione, settore al quale sempre più i comuni sono chiamati a concorrere con risorse proprie per garantire un effettivo diritto allo studio, particolarmente in favore dei cittadini più svantaggiati che necessitano di costosi sussidi, ausili vari, sostegni ed assistenze personali individuali.

Ho ritenuto di informare l'assessore provinciale all'Istruzione Roberto Saviolo affinché esamini con attenzione la problematica e valuti la possibilità di delineare delle linee guida condivise tra i comuni della nostra Provincia - tra i quali fieramente si annovera di appartenere il mio - allo scopo di armonizzare in un più ampio contesto la condotta delle varie amministrazioni comunali.

Nel concludere, ritengo che attorno ad una procedura di approvvigionamento di un bene o di un servizio siano stati levati un chiasso ed un clamore infondati ed inutili, tralasciando invece di concentrarsi sull'articolato, complesso, ed a volte difficile mondo della scuola di cui spesso si ha coscienza diffusa solo per negative ribalte mediatiche.

L'Amministrazione di questo comune ed io personalmente crediamo, invece, che alla scuola occorra tanto sereno lavoro quotidiano da parte di tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, per il domani degli allievi di oggi, affinché siano posti nella condizione di affrontare le sfide del futuro veramente preparati ed affermati. Per assicurare tutto ciò serve mettere in campo risorse umane e finanziarie, ed entrambe attualmente non abbondano di certo; quindi ben vengano tutte quelle opportunità che consentono di ricercarle per poi successivamente investire a favore di tutti.

Credo che non occorra aggiungere altro, se non i migliori saluti.

PF



Giovanna PLATINI  
Assessore all'Istruzione

Settore I - Cultura-Servizi Sociali

tel. 0163 824312 - e-mail: cultura.servizi@comune.gattinara.vc.it



## Confederazione delle Province e dei Comuni del Nord

Spett.le Città di Gattinara  
Corso Valsesia 119  
13045 Gattinara (VC)  
c.a. dell'Assessore Giovanna Platini

**Oggetto: Fornitura libri di testo per la scuola primaria.**

Gentile Assessore,

abbiamo ricevuto, letto con interesse e condiviso, la Sua nota relativa alle modalità che l'Amministrazione Comunale di Gattinara intende utilizzare per la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria.

Riteniamo che l'impostazione da Lei seguita sia oltre che condivisibile, certamente legittima e da portare ad esempio quale *"buona prassi amministrativa"* per tutti i Comuni.

Ciò premesso vorrei aggiungere anche il contributo di questa Associazione a quanto già da voi ampiamente argomentato:

Atteso che la normativa nazionale impone la gratuità della fornitura dei testi scolastici agli alunni della scuola primaria (art. 156 Dlvo 297/1994) ponendo a carico dei rispettivi comuni di residenza la relativa spesa, è d'obbligo porsi il seguente quesito:

il diritto (allo studio) di cui stiamo discutendo consiste nella libera scelta della libreria presso cui acquistare i libri adottati dall'Istituto scolastico ?

o risiede invece nella gratuità dell'istruzione di base e dei testi scolastici ?

I diritti degli alunni (rappresentati dai genitori) sono indicati dalle norme vigenti e non sono certo incentrati nella libertà di scelta dell'azienda commerciale fornitrice del libro di testo.

Detta scelta compete esclusivamente a chi sostiene l'onere della spesa cioè al Comune, tanto più che adottando provvedimenti di ricerca della migliore offerta, il Comune esercita anche il proprio dovere di *"spendere meno"* a parità di prodotti che nel caso in oggetto non si può non riconoscere come standardizzati.

Quanto sopra è a maggior ragione sostenibile se pensiamo che con decreto ministeriale 12 maggio 2004, nello stabilire i prezzi dei libri di testo per l'anno scolastico 2004/2005, si è stabilito che lo sconto "fisso", previsto dai precedenti decreti, fosse trasformato in sconto "minimo" dello 0,25 %.

Perché il termine "minimo" abbia un senso ed un valore è necessario attivare i meccanismi della concorrenza al fine di verificare la possibilità di spuntare maggiori sconti.



## Confederazione delle Province e dei Comuni del Nord

In assenza di concorrenza ci si trova in regime di monopolio o peggio ancora in presenza di "cartelli" che hanno il solo interesse a mantenere alti i prezzi.

Poiché la legge ha conferito al Comune la capacità contrattuale in materia (è il Comune che paga i libri) è logico e legittimo pensare che sia proprio l'Ente Locale il soggetto deputato a sollecitare il mercato per stimolare la concorrenza e conseguentemente spuntare i prezzi migliori (proprio perché lo sconto deve essere MINIMO DELLO 0,25%).

Concludiamo rinnovando il sostegno di questa Associazione alla Vostra iniziativa che, lo ribadiamo, è condivisibile, certamente legittima e di esempio quale *"buona prassi amministrativa"* per tutti i Comuni.

Cordiali saluti

Bergamo, 22 ottobre 2007

Confederazione delle Province  
e dei Comuni del Nord

SEDE CENTRALE  
Piazzale Risorgimento, n°14  
24128 - BERGAMO  
Tel 035/40.35.40 - Fax 035/25.06.82  
C.F.: 95100580166  
E-Mail: [conord@conord.org](mailto:conord@conord.org)

DELEGAZIONE NORDEST  
Via Fontane, n°95/b  
31050 - VILLORBA (TV)  
Tel 0422/30.34.42 - Fax 0422/42.77.15  
E-Mail: [delegazione.nordest@conord.org](mailto:delegazione.nordest@conord.org)

2